



Università degli Studi di Sassari
Facoltà di Architettura



Scuole Estive Internazionali



Politecnico di Milano
Facoltà del Design

CONFERENZA

26 Luglio 2006, ore 12.00

Convento dei Cappuccini, Bosa

Scuola Estiva Internazionale 2006 ADA Alghero Design Ambiente

Maria Lai

Antonio Marras

La visione e il pensiero

Maria Lai: Nata a Ulassai (Nuoro) nel 1919, paese inserito in un paesaggio scabro e minato da continue frane, Maria Lai si è formata, come artista, tra Roma (dove ha studiato con Mazzacurati e Prini) e Venezia, sotto la guida severa di Arturo Martini. Talento manifesto sin dalla giovinezza, ma di carattere schivo, la Lai ha esposto alle mostre con larghi intervalli di tempo. Dagli anni Settanta ha sviluppato un linguaggio originale nella produzione di tele cucite che generano scritte illeggibili e materiche, evocative di stati d'animo e di pensieri.

La comunicazione con lo spettatore è affidata alle sensazioni che la trama descritta dai fili e il contatto con la stoffa suscitano, in un passaggio diretto dall'artefice al lettore-interlocutore. I libri di ceramica, invece, recano impressa la scrittura come una memoria di un gesto forte, che lascia il segno. A partire dagli anni Ottanta la sua ricerca artistica è stata rivolta soprattutto agli interventi sul paesaggio, su vasta scala, come l'azione Legarsi alla montagna del 1981 sulla quale Filiberto Menna scrisse delle pagine importanti, o di contenuto come l'installazione per il Museo dell'Olio a Farfa, vicino Rieti.

Antonio Marras: Nato ad Alghero nel 1961, al crocevia tra moda e arte, locale e globale, saperi tradizionali e progettualità contemporanea, Antonio Marras è un caso unico nella fashion italiana. Egli ha infatti scelto di vivere e lavorare lontano dai centri del mercato, nella sua città natale, Alghero, portando avanti un'idea della moda eccentrica e immaginifica, nella quale contano l'impatto visivo e la tensione emotiva della sfilata, concepita come un evento a metà strada fra l'installazione e la performance. Giocata sull'incrocio di stili, fogge, generi, e sulla mescolanza di riferimenti di ogni tipo: Klimt e Boltanski, costume sardo e kimono giapponese, costruttivismo russo e film noir anni '30 e '40, Kiefer e Pina Bausch, Beuys e gli illustratori sardi del primo Novecento, la sua ricerca non si ferma alla superficialità del mixage e della contaminazione, ma riflette sulla fluidità, la mobilità e il mutamento che caratterizzano l'esperienza contemporanea.

 Università degli Studi di Sassari

 Politecnico di Milano

 M.I.U.R.

 Comune di Bosa

 Provincia di Oristano

 BUCCELLATO

 CAMEDDA COSTRUZIONI s.r.l.

 CGP

 CO.SA.CO. s.r.l.

 KURI S.r.l.

 REsearch S.P.A.

Segreteria della Conferenza
Università di Sassari
Facoltà di Architettura di Alghero
Dipartimento di Architettura e Pianificazione (DAP)
Palazzo del Pou Salit - Piazza Duomo
07041 Alghero (SS) - Italia
F 079 9720420
E summerschool.architettura@uniss.it
I <http://www.uniss.it/facolta/architettura>

Attività svolta con il cofinanziamento dell'Università degli studi di Sassari nell'ambito del Progetto "Azioni per l'Orientamento Professionale e la Formazione Permanente" Piano Triennale- Programmazione del Sistema Universitario 2004/2006

Facoltà di Architettura
Università degli Studi di Sassari

